Direttiva sulla separazione contabile (articolo 15, comma 2, decreto legislative 19 agosto 2016 nr. 175)

NOTE DI COMMENTO

La società ha implementato un sistema di controllo e di contabilità integrata nel quale gli eventi aziendali sono rilevati, dal punto di vista economico-patrimoniale, su destinazioni contabili (centri di profitto, centri di costo) strutturate anagraficamente in maniera gerarchica sulla base di un modello di controllo aziendale coerente con la struttura di separazione contabile per attività, servizi comuni, funzioni operative condivise e comparti delineati dalla Delibera. In particolare, ciascun comparto di attività e servizio comune è individuato univocamente mediante uno o più centri di profitto ai quali vengono poi associati dal punto di vista anagrafico tutti i singoli centri di costo, ordini di manutenzione e commesse di investimento appartenenti al comparto stesso. La maggior parte delle unità aziendali, individuate attraverso un centro di costo, svolge funzioni riconducibili ad un singolo comparto, servizio comune o funzione operativa condivisa e pertanto tutte le poste economico-patrimoniali ad essa associate seguono il principio di attribuzione diretta.
La separazione contabile delle poste economiche e patrimoniali in attività, comparti, servizi comuni e funzioni operative condivise è stata realizzata utilizzando le potenzialità informative del sistema di contabilità aziendale inteso in senso ampio, che si compone di contabilità generale e di contabilità analitica o industriale.
I servizi comuni aziendali sono attribuiti ai comparti delle attività attraverso un processo di allocazione basato su driver che riflettano il grado di assorbimento del servizio da parte dei comparti stessi ed individuati tra quelli previsti dalla Delibera.
In riferimento al Servizio Comune individuato come Organi Legali Societari, alta direzione e staff centrali, i costi rettificati di eventuali componenti positive di reddito sono stati ripartiti utilizzando come driver i Ricavi di vendite e delle prestazioni delle singole attività, ovvero il valore economico dei ricavi afferente ciascuna attività.
Per quanto riguarda la vista patrimoniale, la ripartizione delle immobilizzazioni materiali è basata principalmente sull' attribuzione diretta dei progetti di investimento, e dei cespiti che da essi ne derivano.
Fanno eccezione alcune immobilizzazioni funzionali che sono configurate come Servizi Comuni.
Le poste patrimoniali sono assegnate al comparto in fase di registrazione. Le poste relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali hanno pertanto corrispondenza diretta con l'assegnazione dei cespiti a centro di costo/comparto/attività. Lo stesso vale per le poste relative agli ammortamenti, alle dismissioni e alle plusvalenze /minusvalenze patrimoniali.
La Società ha definito le seguenti attività e servizi comuni:

ELENCO ATTIVITA' E SERVIZI COMUNI

AREE SOSTA — Produzione protetta da diritti speciali o esclusivi

Autosilo Via Auguadri
Autosilo Val Mulini
Parcometri (parcheggi nel Comune di Como)
Ufficio Mobilità Via Sirtori

ALTRI PARCHEGGI

Parcheggio Via Castelnuovo (ASST)	Produzione in regime di economia di mercato
Parcheggi Comune di Cernobbio	Produzione in regime di economia di mercato
Parcheggio autosilo Via Sirtori	Produzione in regime di economia di mercato
Parcheggio "Collegio Gallio"	Produzione in regime di economia di mercato
Parcheggio Via Ferrari	Produzione in regime di economia di mercato
Parcheggio Via Scalabrini	Produzione in regime di economia di mercato
CENTRI SPORTIVI	Produzione protetta da diritti speciali o esclusivi
Stadio del Ghiaccio	
Piscina Conelli Mondini	
Piscina Sinigaglia	
Centro Sportivo di Sagnino	
AREE PORTUALI	Produzione protetta da diritti speciali o esclusivi
LAMPADE VOTIVE	Produzione protetta da diritti speciali o esclusivi
IMMOBILE Via Italia Libera	Produzione in regime di economia di mercato
SEDE	Funzione comune
Via Giulini 15	
Via Auguadri 18	
Via Auguadri 22	

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono state attribuiti ad attività, comparti e servizi comuni in base alla natura dei conti di contabilità generale e alle informazioni di dettaglio contenute nel sistema di contabilità analitica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Sono stati attribuiti ad attività, comparti e servizi comuni in base alla natura dei conti di contabilità generale e alle informazioni di dettaglio contenute nel sistema di contabilità analitica.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono stati attribuiti alle Attività ed ai Servizi comuni mediante prevalentemente un'analisi di contabilità analitica (analisi per centro di profitto), integrata dalle informazioni di dettaglio sulla natura e destinazione delle varie voci, contenute nel sistema informativo aziendale.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Gli accantonamenti per rischi sono stati attribuiti coerentemente alla ripartizione fra attività, comparti, funzioni operative condivise e servizi comuni dei Fondi rischi ed oneri.

Gli accantonamenti di € 250.000 inerente all'attività di sosta ed € 80.000 inerente all'attività dei centri sportivi sono stati inseriti nella sottovoce altri accantonamenti in quanto riguardano gli stanziamenti effettuati nel corso del 2020 per l'emergenza sanitaria covid 19.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti sono stati attribuiti ad attività, comparti e servizi comuni in base alle informazioni desunte dalla contabilità dei cespiti, in linea con i criteri adottati per le relative immobilizzazioni materiali ed immateriali. Ciascuna tipologia di accantonamento è stata ripartita per attività, comparti e servizi comuni in coerenza con il relativo credito.

COSTI PER IL PERSONALE

Le spese relative al personale sono state assegnate ad attività, comparti e servizi comuni principalmente in base alle informazioni di dettaglio contenute nel sistema di contabilità analitica che rileva il costo del personale per destinazione.
In particolare, le voci presenti nei cedolini, quali le retribuzioni, gli oneri sociali e l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto, sono rilevate sul sistema contabile per centro di costo, in quanto a ciascuna matricola dipendente è univocamente legata una sola unità organizzativa nello stesso periodo di tempo.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Sono stati attribuiti ad attività, comparti, funzioni operative condivise e servizi comuni in base alla natura dei conti di contabilità generale ed alle informazioni di dettaglio contenute nel sistema di contabilità analitica.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono stati attribuiti ad attività, comparti e servizi comuni in base alla natura del conto di contabilità generale ed alle informazioni contenute nel sistema di contabilità analitica.
Si rileva che i costi inerenti i compensi professionali per consulenze, tenuta paghe e contabilità, i compensi del Consiglio di Amministrazione e le spese per il Collegio Sindacale sono stati attribuiti direttamente al servizio comune organi legali e societari, alta direzione e staff centrali, così come le spese condominiali fanno riferimento esclusivo all'immobile di Via Italia Libera. Le spese inerenti le assicurazioni obbligatorie auto, le manutenzioni sono attribuite direttamente all'attività di sosta e parcheggi. Le spese relative le sponsorizzazioni fanno riferimento alle attività dei centri sportivi.

COSTI PER MATERIE PRIME

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono stati attribuiti ad attività, comparti, funzioni operative condivise e servizi comuni in base alle informazioni di dettaglio contenute nel sistema di contabilità analitica e di contabilità generale.

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi e proventi sono stati allocati su attività, comparti, e servizi comuni in funzione delle informazioni disponibili nel sistema di contabilità generale e di contabilità analitica e, in mancanza di tali dati, sulla base di idonei criteri di ripartizione.
Altri ricavi e proventi: sono stati allocati su attività, comparti, e servizi comuni in funzione delle informazioni disponibili nel sistema di contabilità generale e di contabilità analitica e, in mancanza di tali dati, sulla base di idonei criteri di ripartizione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono state suddivise tra le attività, i comparti ed i servizi comuni nell'ambito del sistema informativo aziendale, principalmente nel sistema di contabilità delle immobilizzazioni che mostra un dettaglio sufficiente ad articolare le immobilizzazioni per attività e servizi comuni e, solo ove necessario, applicando idonei criteri di ripartizione sui comparti.

RIMANENZE

Sono state attribuite alle attività, ai comparti, ed ai servizi comuni in proporzione ai consumi di magazzino.

CREDITI

I crediti verso clienti e utenti sono stati attribuiti alle attività, ai comparti ed ai servizi comuni, laddove possibile, in base al contenuto dei conti di contabilità generale oppure sulla base di criteri parametrici, costruiti sulla base dei valori economici dell'esercizio. Il loro valore è comprensivo della rettifica relativa il fondo svalutazione attribuito alle attività, comparti e servizi comuni il cui stanziamento è finalizzato a coprire l'inesigibilità della clientela diffusa.
I crediti verso controllanti di natura operativa sono stati allocati alle attività, ai comparti, alle funzioni operative condivise ed ai servizi comuni in funzione delle partite che li hanno generati.
I crediti tributari e per imposte anticipate sono stati inseriti per l'intero valore nella colonna "Valori non attribuibili". Su tali voci, quindi, non sono state eseguite operazioni di disaggregazione contabile.
I *crediti verso altri* di natura operativa sono stati attribuiti alle attività, ai comparti, alle funzioni operative ed ai servizi comuni in base in base ai risultati di una disamina analitica dei saldi di contabilità generale, integrata da un'analisi delle operazioni originarie che ne hanno determinato l'insorgenza.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state esposte nei "Valori non attribuibili".

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi tutti di natura operativa sono relativi a costi e ricavi di competenza dell'esercizio successivo. Sono stati attribuiti in modo diretto in base alla natura dell'operazione sottostante.

PATRIMONIO NETTO

Le voci del patrimonio netto sono state inserite per l'intero valore nella colonna "Valori non attribuibili". Su tale voce, quindi, non è stata eseguita alcuna operazione di disaggregazione contabile.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono stati attribuiti alle attività, ai comparti ed ai servizi comuni sulla base delle informazioni fornite dal sistema di contabilità generale e contabilità analitica in riferimento alla natura e composizione degli stanziamenti/utilizzi effettuati, e ad informazioni di dettaglio di natura gestionale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per il trattamento di fine rapporto è stato assegnato ad attività, comparti e servizi comuni sulla base delle informazioni fornite dal sistema di contabilità generale e contabilità analitica in proporzione alla ripartizione del relativo costo dell'anno.

DEBITI

I debiti per acconti ed I debiti verso fornitori sono stati attribuiti alle attività, comparti e servizi comuni in proporzione ai costi di esercizio e di investimento che li hanno generati nell'esercizio.

I debiti di natura operativa verso le controllanti sono stati attribuiti alle attività, comparti, funzioni operative condivise e servizi comuni in proporzione ai costi di esercizio e di investimento che li hanno generati nell'esercizio o in modo diretto se dedicati ad accogliere un particolare fenomeno.
I debiti tributari sono stati inseriti per l'intero valore nella colonna "Valori non attribuibili". Su tale voce, quindi, non è stata eseguita alcuna operazione di disaggregazione contabile.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati ripartiti tra le attività, comparti e servizi comuni in base alle informazioni fornite dal sistema di contabilità generale e contabilità analitica.
Gli altri debiti di natura operativa sono stati attribuiti alle attività, ai comparti, alle funzioni operative ed ai servizi comuni in base all'analisi della prestazione resa o alle cause che l'hanno generata e, ove necessario, applicando idonei criteri di ripartizione.
I ratei ed i risconti passivi sono interamente di natura operativa e sono stati ripartiti tra attività, comparti, servizi comuni puntualmente in base alla natura del fenomeno sottostante e sulla base delle informazioni fornite dal sistema di contabilità generale in considerazione altresì della voce economica che ne ha determinato l'insorgenza.
Si precisa che la differenza di € 1,03 tra l'utile del conto economico Cee (importi arrotondati all'euro) e l'utile dei conti economici della Direttiva contabile (importi con i decimali) è dovuta agli arrotondamenti.

INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 12 DELLA DIRETTIVA SULLA SEPARAZIONE CONTABILE (ART. 15 COMMA 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

Con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 12 della Direttiva sulla separazione contabile, si precisa quanto segue:

- **Art.12 lettera a)**: i principi contabili adottati per la redazione dei conti annuali separati coincidono con quelli adottati per la redazione del bilancio di esercizio a cui si rimanda e si conferma che i conti annuali separati derivano dal bilancio di esercizio approvato e depositato e che pertanto, le relative poste, a livello di singola voce prevista dal Codice civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio di esercizio.

- **Art. 12 lettera b):** per quanto concerne la descrizione delle attività, dei comparti, dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise in cui si articolano le operazioni della società, si rimanda alla prima parte di questa relazione;

- **Art. 12 lettera c)** per quanto concerne la descrizione delle procedure e dei sistemi di contabilità analitica e gestionale adottati per il rispetto del requisito di separazione contabile delle attività e dei comparti in cui si articolano le operazioni della società, si rimanda alla prima parte di questa relazione;

- **Art. 12 lettera d)** non hanno avuto luogo transazioni interne tra i singoli servizi comuni e tra i singoli servizi comuni e le singole funzioni operative condivise nell'ambito dello stesso soggetto;

- **Art. 12 lettera e) e lettera f):** la natura dei ribaltamenti operati dai servizi comuni e dalle funzioni operative condivise alle attività, indicando in particolare *i driver* utilizzati e i motivi della loro scelta; e la descrizione *dei driver* e delle basi dati gestionali utilizzate per la loro costruzione ai fini del ribaltamento alle attività delle poste economiche attribuite ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.

  In riferimento al Servizio Comune individuato come Organi Legali Societari, alta direzione e staff centrali, i costi rettificati di eventuali componenti positive di reddito sono stati ripartiti utilizzando come driver i ricavi di vendite e delle prestazioni delle singole attività, ovvero il valore economico dei ricavi afferente ciascuna attività. Per quanto concerne i centri sportivi si precisa che è stato escluso dall'importo dei ricavi l'importo di € 1.000.000 che il Comune di Como versa alla Società alfine di consentire il pareggio della gestione.
  In fase di prima applicazione, nella scelta dei driver, è stato mantenuto il criterio adottato storicamente dalla Società che valuterà l'eventuale applicazione di driver differenti a decorrere dall'anno 2021.
  Analogo procedimento è stato applicato per i ricavi.
  Si precisa che la Società ha imputato direttamente alle singole attività l'84% (€ 5.580.941) dei costi totali (€ 6.642.039), e ha imputato alla sede il 16% dei costi del servizio comune (€ 1.061.098), in quanto non direttamente attribuibili ad una singola attività.

Percentuali ripartizione costi comuni sulle singole attività e valori assoluti che il driver assume con riferimento ad ogni attività (le percentuali sono arrotondate ad un decimale e gli importi all'Euro)

Aree di sosta	81,0%	€	859.489

Altri parcheggi	2,9%	€	30.772
Centri sportivi	6,4%	€	67.910
Aree portuali	5,7%	€	60.483
Lampade votive	4,0%	€	42.444
TOTALE	100%	€	1.061.098

- **Art. 12 lettera g):** non hanno avuto luogo transazioni interne tra attività;

- **Art. 12 lettera h):** la società non appartiene ad alcun gruppo societario;
- **Art. 12 lettera i):** trattandosi del primo anno di applicazione della Direttiva non è possibile ricostruire i dati relativi al 2019 e analizzare le variazioni rispetto all'esercizio precedente, per cui tali raffronti saranno evidenziati a partire dall'esercizio 2021;

- **Art. 12 lettera j):** non sussistono attività svolte anche marginalmente che siano state attribuite ad un'altra attività;

- **Art. 12 lettera k):** non hanno avuto luogo

Como, 30 Marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Renato Acquistapace